

Oggi, giovedì 24 novembre; onomastico: Flora.

ACCADDE VENT'ANNI FA

L'occupazione dell'Istituto tecnico di Cinecittà «Giovanni Da Verrazzano» è terminata dopo le sprezzanti e minacciose parole rivolte agli studenti dal preside, il professor Alessandro Feigusch. «Adesso basta con le chiacchiere. Già per voi che avete occupato la scuola sono pronte sanzioni disciplinari. Ma - ha aggiunto il preside - se non uscite subito ci aggiungiamo anche quelle penali... Faccio intervenire la polizia, i ragazzi decidono di abbandonare le aule, ma non la protesta. In meno di mezz'ora, improvvisano una compatta assemblea nei locali della sezione del Pci di via Flavio Stilonice per discutere l'atteggiamento da prendere nei confronti del preside e le nuove forme di lotta.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cn ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-757593
Centro antiveneni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malafra) 530972
Aids 5311507-8449095
Aid: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aid 860661

- Orbis (previdita biglietti concerti) 4746954444
Acotrai 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 490531
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Colliali (bicic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Genesaleme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel-lut)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



QUESTOQUELLO

Allora senti al Doria vò... Alice nella città e Circolo «Melquides» presentano domani sera, ore 21, Stefano Rosso in concerto: tutto avviene all'ex Cinema Doria (via Andrea Doria 56). Festa di autofinanziamento, ingresso libero e sottoscrizione.
Stranotte Pub. Nel locale di via U. Biancamano 80, domani, ore 22, concerto del gruppo Ulisse in «racconti di Ulisse», opera-concept sulla ricerca della giustizia e della libertà: Sergio Caldaretti tastiere e tapes, Mario Meola chitarra e voce.
Teatro in Unione Sovietica. Oggi ore 18 presso i locali di Italia-Urss Valerij Sciadrin, presidente della Unione teatrale sovietica, tiene una conferenza sul tema citato.

DOPOCENA

Aldebaran, via Galvani 54, (Testaccio) (dom. riposo). Carpeno, via dei Genovesi 30 (Trastevere) (Jun.). Gardenia, via del Governo Vecchio 98. Rock Subway, via Peano 46 (San Paolo) (merc.). Rotterdam da Erasmo, via Santa Maria dell'Anima 12 (Piazza Navona) (dom.). Nalima, via dei Leutari 35 (piazza Pasquino). Why Not, via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (Jun.). Dam Dam, via Benedetto 17 (Trastevere). Doctor Fox, vicolo de' Renzi (Trastevere).



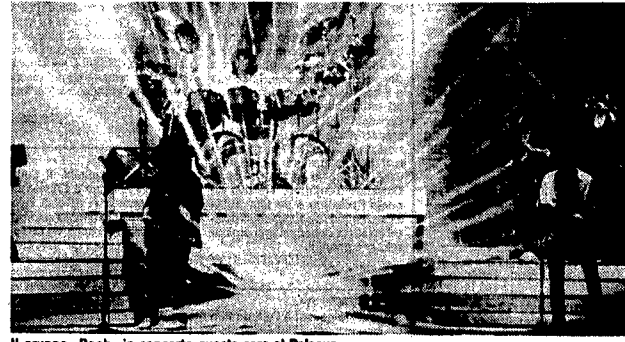
APPUNTAMENTI

Le cento città del Villaggio. Convegno nazionale del Pci sulle prospettive della comunicazione locale: domani (inizio ore 9.30) e sabato, suelta dei gruppi parlamentari, via Campo Marzio 74. Relazione di Vincenzo Vita, comunicazioni di Maurizio Blasi, Enzo Caccaco, Gianni De Rosas, Giorgio Grossi, Piero De Chiara, Dario Natali; dibattito e conclusioni di Walter Veltroni. Nel corso dei lavori interverrà Gavino Angius, responsabile Commissione per le autonomie del Pci.
Roma Italia Radio. Ore 07.55 «In edicola», rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie», notiziari locali: 08.55 - 10.55 - 12.30 - 13.30 - 14.30. Ore 09.55 e 12.45 «Insertown», spettacoli, cultura, divertimento. Ore 13 «Amore ci preserva», una giornata di lotta contro l'Aids; ore 14 «Dentro il Consiglio», il gruppo comunista in Campidoglio: in studio Piero Rossetti.
Giacomo Leopardi e il pensiero moderno. Convegno internazionale promosso dall'Università di Tor Vergata, dalla Provincia e dal Cnr: domani (inizio ore 9.30) e sabato presso la Sala delle Conferenze, via IV Novembre 119/A. Presiedono Cesare Luporini, Lino Rossi, Antonio Negri e Aldo Trionfo. Numerose le relazioni, gli interventi e le comunicazioni.
Avvenimenti. Il nuovo settimanale viene presentato oggi, ore 17.30, a palazzo Valentini, via IV Novembre 119/A. Intervengono Diego Novelli, Lidia Menapace ed Ernesto Balducci; presiedono Giuseppe Gnasco e Vittorio Parola.
Festa Cubana. L'Associazione romana di amicizia Italia-Cuba organizza per lunedì, ore 20.30, presso El Charango (via di Sant'Onofrio 28) la «Festa cubana». Nel corso della serata sarà illustrata l'attività dell'Associazione per l'89 e aperta la campagna di tesseramento. Ci sarà anche musica dal vivo, proiezione di filmati e tipici cocktail cubani. Per informazioni, vicolo Scavolino 61, telef. 67.95.532 e 67.95.936.
Conferenza Cipa. Domani, ore 19.22.30, Cavallaro, De Angelis e Crimaldi intervengono su «Più anni alla vita e più vita agli anni con l'autoipnosi e l'autocontrollo emozionale». Sabato (15.30) e domenica (10 e 15.30) seminario su stress e tempo.
L'anomalia tedesca. Tra Illuminismo e Romanticismo: dibattito oggi, ore 18, al Goethe Institute, via Savoia 15. Sarà presentato il dossier «La Question Teodesca» apparso sulla rivista «Lettera internazionale» N. 18, con i testi di Habermas, Bohrer, Mayer e Thomas Mann. Partecipano Paolo Chigiarini, Lucio Colletti, Renzo De Felice, G. Enrico Rusconi, Massimo Salvadori. Interviene Arno Wiedemann.
L'immagine della donna, oggi.
L'anno 1918 in Polonia e in Italia. Tavola rotonda promossa dall'Accademia polacca delle scienze: oggi, ore 19, presso l'Auditorium di vicolo Doria 6b. Introdurranno la discussione Domenico Caccamo, Jweryz Borejsza e Stanislaw Sierpowski.

ADESIONI 89

Arci-gola, basta la parola

Con 35mila lire (prezzo della tessera) si può aderire alla più grande associazione enogastronomica italiana, l'Archi-gola. Nata nel 1986, per il bisogno di una convivialità non più basata sulla quantità dei consumi alimentari ma sulla ricerca di prodotti migliori e affidabili, Archi-gola si presenta, oggi, attiva in tutta la penisola. E, infatti, una associazione nazionale ed offre non pochi vantaggi ai suoi soci. Ne citiamo alcuni: la partecipazione ai simposi stagionali delle condotte gastronomiche e la possibilità di incontrare persone interessate alla riscoperta della «cultura materiale» della propria zona; offrire, in omaggio, l'edizione aggiornata della guida «Vini d'Italia» e il proprio notiziario «Prezemolo»; infine, un elenco dei ristoranti «amici» e dei circoli Archi-gola. A testimonianza della sua validità ieri l'associazione ha organizzato una visita guidata alla Sinagoga e al museo ebraico. Prossimo appuntamento mercoledì 7 dicembre in Campidoglio, per una visita in chiave enogastronomica della mostra «I vetri del Cesari» sul tema «L'alimentazione dei nostri progenitori». Nella stessa giornata è prevista una cena presso il ristorante «Uno» di via del Portico d'Ottavia specializzato nella cucina ebraica-kasher. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 9425513. □ M.l.e.



Il gruppo «Pooh» in concerto questa sera al Palaeur

Serata rock made in Italy

ALBA SOLARO

Tutto italiano il rock che si può ascoltare questa sera a Roma. Un possibile itinerario dei concerti potrebbe partire dal Blackout, in via Saturnia 18, dove alle 22 saranno di scena gli Avion Travel. Proposto da L'Aradio Città Uno in associazione con l'agenzia Calimanti & Fracassi, questo è il primo di due appuntamenti con gruppi rock dell'area campana, che vedrà prossimamente di scena i napoletani 666. Gli Avion Travel invece giungono da Caserta, dove sono giustamente considerati il gruppo di punta cittadino; ma una certa notorietà se la sono guadagnata pure a livello nazionale, grazie soprattutto al loro vicissimamente spettacolo dal vivo che portarono anche a Roma un paio d'anni fa. Alla base del loro lavoro c'è da una parte una gran cura dei suoni, l'eleganza dell'esecuzione, i testi in italiano, dall'altra un sano atteggiamento scanzonato ed ironico. Questa sera presenteranno le canzoni del loro nuovo album, registrato su etichetta Bubble Records, il cui titolo potrebbe in qualche modo riassumere la loro filosofia di vita, all'insegna del rilassamento e divertimento: Perdo Tempo.

Pooh col loro nuovo show che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico, Oasi. Un titolo che rimanda alla natura ed al verde e di conseguenza all'attuale impegno dei quattro Pooh a fianco del Wwf. Dodi Battaglia, Roby Facchinetti, Red Canzian e Stefano D'Orazio dopo oltre vent'anni di carriera sono ormai alla ricerca di elementi che sveccino la loro immagine, pur restando fedeli ad un'impostazione musicale leggera ed assai tradizionale, condita da troppi strumenti elettronici. Sono uno di quei gruppi che corre costantemente il rischio di cadere nel precipizio di un uso gratuito ed eccessivo delle tecnologie. Ma non ne sembrano granché preoccupati, visto il modo in cui continuano a costruire i loro concerti sull'effettistica. Anche stavolta si portano dietro una struttura mastodontica, con pedane che si muovono, raggi laser, luci futuristiche ed anche una specie di botola che servirà per alcuni trucchi spettacolari. L'ultimo appuntamento della serata ci porta invece ad Uonna Club, via Cassia 871, dove prosegue con discreto successo la rassegna «Invasione Rock». Alle 22 sarà di scena il pop demenziale dei Sentinel ed il rock metallico dei Miss Daisy.

CONCERTO

Il quartetto Arditti al Foro Italico

Il quartetto Arditti al Festival di Nuova Consonanza. È molto inusuale il concerto di questa sera alle ore 21 all'Auditorium Rai del Foro Italico per il 25° Festival di Nuova Consonanza. Il mitico quartetto Arditti, con Yvar Mikhasoff al pianoforte, propone un programma ricco e insolito: musiche di due compositori sovietici del cosiddetto «Gruppo di Mosca», Alfred Schnittke e Sophia Gubaidulina, in prima esecuzione italiana. Seguiranno un brano per pianoforte solo del grande compositore Giacinto Scelsi, scomparso pochi mesi fa; «Eros» da Eduard Elgar, un quintetto con pianoforte di Charles Ives e, per finire, un quartetto del 1876 di Gustav Mahler. Insomma Nuova Consonanza prosegue nella tendenza di accostare musica antica a musica contemporanea che si è rivelata molto positiva, soprattutto quando la scelta di interpreti e di brani musicali risulta così felice.



NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Attivo Scuola. Ore 17 in federazione attivo cittadino sulla scuola e le mense, con Sandro Del Fattore, Maria Coscia e Silvia Paparo.
Zona Litorale. Ore 18 a Fiumicino Alesi, corso formazione quadri su: Alternativa democratica, con Vittoria Tola.
Zona Centocelle-Quartucciole. Ore 18.30 a Quartucciole attivo di zona sulla situazione circoscrizionale e manifestazione del 10, con Aldo Pirone e Stefano Lorenzi.
Sezione Latina-Metro. Ore 19 assemblea sul nuovo corso con Roberto Degni.
Sezione Mario Clauca. Ore 19 assemblea su emarginazione nella città, con Vanni Piccolo, Nicola Zingarelli.
Sezione Nuova Tuscolana. Ore 18.30 attivo sul centro anziani con Walter De Cesaris.
Sezione Centroni. Ore 18.30 coordinamento sezioni borgate con Luciano Di Geronimo e Franco Costantini.
Sez. L. Petroselli-Laurenzino 38 (VII Ponte), domani ore 17 dibattito pregressuale su «Sviluppo, sindacato, classe operaia» (Antonio Rosati).

COMITATO REGIONALE

Federazione Latina. Apertura ore 19.30 Cd; Setze ore 18 Comitato cittadino e Gruppo consiliare (Di Resta); Bassiano ore 20 Cd; Latina Gramsci ore 19 Cd; Sperlonga ore 17.30 assemblea (Rosato); Cisterna ore 17 congresso Fgci (Tonini, Pascinato).
Federazione Frosinone. Acuto, ore 20 Cd (Campanari).
Federazione Viterbo. Soriano ore 20 assemblea di Zona c/o Madonna di Loreto (Pigliapoco); Viterbo ore 18 c/o Comitato comunale attivo sezioni di Viterbo (Parroncini, Cervi); Vallerano ore 20.30 assemblea (Zucchetti, Ginebri).
Federazione Castell. Monteporzio ore 18 attivo su preparazione congresso (Vallerotonda); in Sede ore 18.30 riunione gruppo Usi Rm29 (Francavilla); Nettuno ore 17.30 Cd (Bartolotti); Albano in sezione ore 17 attivo insegnanti comunisti partecipa Bonacci segretario regionale Cgil, Treggiani resp. scuola fed. Castell; in Sede ore 16 riunione gruppo Usi Rm 24 (Magni); Palestrina ore 18.30 Cd (Magni); Fgci Genzano c/o sezione ore 16.30 assemblea Cip allargata a tutti gli iscritti sui temi della non violenza (D'Andreata, Musolino).
Federazione Tivoli. Fiano ore 18 Cd più Gruppo consiliare (Paladini, Fratelli); Guidonia Centro ore 20.30 Cd, su preparazione congresso.
Federazione Rieti. In federazione ore 17.30 Cf, Cfc e Segretari di sezione su «rinnovamento del partito» e lancio campagna tesseramento 1988 (Renzi, Giraldi).

PICCOLA CRONACA

Lutto. È morto il compagno Carlo Pollonio. Al figlio Maurizio e ai familiari tutti le condoglianze del Gruppo Amici dell'Unità della Sezione Cinecittà, della Federazione comunista e dell'Unità.
Lutto. È morto il compagno Giulio Giordani, padre di Ennio, iscritto al Pci fin dal lontano 1943. Alla famiglia le fraterne condoglianze dei compagni della Sezione Casalpallocco, della Federazione e dell'Unità.

MOSTRA

Una storia sulla tastiera

Quando Berta filava e i dispacchi bellici finivano con un ambiguo «Passo e chiudo» (si potrebbe discutere sulla contraddittorietà di una simile conclusione) nel Regno di Sardegna veniva sperimentato il primo apparecchio telegrafico a due aghi: il Weaston. Oggi a 136 anni di distanza, la rozza macchinetta rivive quegli antichi momenti di popolarità nelle sale di palazzo Venezia dove è stata allestita in occasione della Mostra della stampa e dell'informazione, aperta fino a domenica prossima.

CINEMA

Art. 28: abolire o riformare?

In attesa della tanto auspicata nuova disciplina legislativa sul cinema, l'Associazione cinema democratico organizza un seminario sul tema: «L'art. 28: da abolire o da riformare?». Il seminario, che

la mostra non finiscono qui: oltre a questi pezzi infatti si possono ammirare le preziose opere d'arte rubate e poi recuperate dai carabinieri e tra queste il più recente successo dell'Arma: «Ritrovamento di Mosè» un olio su tela di cui i ladri sono stati privati solo venti giorni fa. La mostra, snodandosi fra un'esposizione curata dall'Istituto poligrafico dello Stato e un padiglione dove l'Ente cellulosa ha illustrato il processo di produzione della carta, approda infine a una rassegna delle più avanzate tecnologie di ricezione e stampa utilizzate dai moderni quotidiani. □ Da.Fa.

Parole e vita nelle foreste sommerse

STEFANIA SCATENI

Non sempre in editoria le operazioni interessanti sono anche pubblicizzate e conosciute. Spesso perché qualità e «budget» non vanno sempre d'accordo. Nello specifico dell'argomento di questo articolo, il discorso vale per «Foreste sommerse», rivista trimestrale di letteratura e cultura patrocinata dal Comune di Cortona, ma pensata e confezionata da una redazione romana. La rivista, al suo secondo numero, verrà presentata stasera alle 20, presso la sala della Fondazione Basso in via della Dogana Vecchia 5. Alla tavola rotonda, coordinata da Fabio Giovannini, parteciperanno Armando Gnisci, Renzo Paris ed

Enzo Tiezzi per parlare su «Letteratura verde: l'ambientalismo ha condizionato la scrittura?». L'argomento dell'incontro è anche quello della rivista che ha scelto la veste monografica come suo specifico. Dopo il primo numero dedicato al minimalismo, «Foreste sommerse» continua la sua analisi di nessi e rapporti della politica e della cultura con la letteratura e i codici di comunicazione, affrontando il tema dell'ecologia e della scrittura. Ci spiega Fabio Giovannini che le scelte degli argomenti vogliono sondare il rapporto tra la vita quotidiana e la lette-

ratura. «La redazione - continua - è formata da Fabrizio Clementi, Anna Maria Crispino, Enrico Euli e Anna Maria Guadagni, persone che non sono né scrittori né critici, ma esponenti di «movimenti» che hanno caratterizzato gli ultimi anni e che individuano nella letteratura il codice in cui riconoscersi». La rivista di ventotto, così, una vera e propria miniatologia dove l'argomento monografico viene motivato, sviluppato sotto diversi aspetti, visto attraverso testi poetici o in prosa e corredato di bibliografia e di schede utilizzabili come servizio per chi voglia continuare ad

approfondire l'argomento o uno dei suoi aspetti. Completano l'indice una serie di rubriche fisse: «intersezioni» presenta un argomento che si presta a una lettura interdisciplinare; «fuori della città» racconta della scelta di vivere in un paese; «altre riviste» racconta di altre esperienze letterarie. Ci dice Fabio Giovannini, a proposito del nome della rivista: «Foreste sommerse indica la scelta di occuparsi di quelle energie culturali sommerse che non riescono a trovare spazio nell'industria culturale, (un destino che tocca anche la stessa rivista), «ma il termi-

ne deriva da un brano di un'intervista rilasciata da James Ballard, scrittore americano di fantascienza». È un brano che compare sempre nelle prime pagine della rivista e che dice così: «Credo nel potere dell'immaginazione di ricostruire il mondo, di dare libertà alle verità che sono dentro di noi, di fermare l'avanzata della notte, di superare la morte, di dominare con la sua magia le autostrade, di farci prendere in simpatia dagli uccelli, di annullare le confidenze dei pazzi. Credo nelle mie ossessioni, nella bellezza dello scontro automobilistico, nella pace delle foreste sommerse».

Nell'edizione cui abbiamo assistito, erano da apprezzare in pari misura, per vivacità e puntiglio, Valentina Martirino Ghiglia (Kees 1) e Barbara Chiesa (Kees 2). Ma da ricordare pure, almeno, nei ruoli muliebri, Maria Chiara Di Stefano (la madre) e Simonetta Graziano (Rosa, la donna e gentile ragazza, oggetto del primo amore di Kees). Dal 30 novembre al 3 dicembre, saranno i giovani olandesi della Theaterschool a esibirsi (con la regia del nostro Lorenzo Salvetti) nell'Impresario della Smirne di Goldoni.

Italia e Olanda s'incontrano a teatro

L'Accademia d'arte drammatica di Roma e la Theaterschool di Amsterdam hanno avviato un programma di collaborazione In scena «Il giovane Kees»

AGGEO SAVIOLI

Italia e Olanda non s'incontrano solo sui campi di calcio. L'Accademia nazionale d'arte drammatica di Roma e la Theaterschool di Amsterdam hanno avviato un programma biennale di collaborazione i cui primi risultati sono visibili in questi giorni, e lo saranno la prossima settimana, con due rappresentazioni che impegna-

no allievi attori dell'uno e dell'altro istituto, sotto la guida di registi dei due paesi. Da domani a giovedì 1° dicembre, poi, le due parti confronteranno i rispettivi metodi didattici e i loro fondamenti teorici, coinvolgendo nel dialogo anche, più in generale, i rapporti fra scuola, teatro, società. Intanto, nel teatrino di via Vittoria, è di scena Il giovane Kees, adattamento teatrale - effettuato nel 1970 da Gerben Hellinga - del romanzo di Theo Tjissen, che risale al 1923 e s'incentra nella figura d'un ragazzo, colto nel momento di pas-

saggio tra infanzia e adolescenza, reso più arduo da circostanze familiari e sociali (la morte del padre, la rovina della piccola azienda domestica, onde Kees è costretto a lasciare lo studio per il lavoro), alle quali s'accompagnano e s'intrecciano i primi turbamenti del cuore. I registi Ger Thijis e Frans Weisz, con l'ausilio della scenografia, tutta gran veili bianchi, di Bruno Buonincontri (i costumi sono di Elena Mannini), articolano l'azione in tre o quattro diversi punti della sala (gli spettatori vengono collocati

nel suo mezzo), quasi suggerendo l'idea d'un film, ovvero d'un montaggio rapido, incalzante, di piani spaziali e temporali. Il giovane Kees è proposto comunque in due versioni, al femminile e al maschile (nel senso della prevalenza, fra gli interpreti, di elementi dell'uno o dell'altro sesso). E, a ogni modo, stando alle indicazioni del testo di Hellinga, il protagonista è sdoppiato in due presenze, così da renderne espliciti i contrasti interiori, i rovesci psicologici, quel suo continuo lottare con se stesso.

Nell'edizione cui abbiamo assistito, erano da apprezzare in pari misura, per vivacità e puntiglio, Valentina Martirino Ghiglia (Kees 1) e Barbara Chiesa (Kees 2). Ma da ricordare pure, almeno, nei ruoli muliebri, Maria Chiara Di Stefano (la madre) e Simonetta Graziano (Rosa, la donna e gentile ragazza, oggetto del primo amore di Kees). Dal 30 novembre al 3 dicembre, saranno i giovani olandesi della Theaterschool a esibirsi (con la regia del nostro Lorenzo Salvetti) nell'Impresario della Smirne di Goldoni.



Anna Galante, Barbara Chiesa e Valentina Martino Ghiglia in una scena di «Il giovane Kees»